



COORDINAMENTI INTESA SANPAOLO – SICILIA

COMUNICATO A TUTTI I LAVORATORI

In data 18 maggio u.s. siamo venuti a conoscenza della seguente denuncia indirizzata anche all'Azienda:

“Il sottoscritto, Raffaele Scollo, segretario R.A.S. di Siracusa della Fisac-CGIL e candidato per la carica di delegato all’assemblea dei rappresentanti del Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo

DENUNCIA

Le gravi irregolarità commesse dal candidato alla carica in oggetto, ...omissis... che, approfittando del ruolo aziendale ricoperto (specialista ...omissis... dell’Area Sicilia) e della mobilità insita nello stesso, senza alcun pudore né rispetto delle più elementari regole elettorali comuni a tutte le forme di democrazia, tempesta ancora oggi, nel pieno dello svolgimento delle operazioni di voto, di telefonate e di visite i dipendenti delle Filiali presenti nel territorio siracusano e, fatto ancor più grave, presenza riunioni aziendali durante le quali si concede in comizi elettorali “invitando” insistentemente i colleghi a svolgere le attività di voto durante le riunioni.

E’ necessario, dopo aver palesato l’evidente mancanza di rispetto delle più elementari regole di democrazia e convivenza civile, sottolineare che, anche il comunicato della Commissione Elettorale del Fondo Pensione Gruppo Intesa Sanpaolo del 19 aprile scorso, al punto tre, evidenzia quanto sia essenziale la “salvaguardia della totale segretezza del voto”.

Il sottoscritto, conscio del proprio ruolo e delle regole democratiche stabilite dalla commissione elettorale del Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo, ritiene assolutamente non tollerabili ed inaccettabili le pressioni del sig. ...omissis..., ritenendo tale comportamento sleale e da sanzionare.”.

In attesa che il FAPA si esprima con le sue fonti istituzionali sull’incresciosa vicenda, riteniamo opportuno condividere le nostre riflessioni. I fatti denunciati sono gravissimi e si sarebbero reiterati mentre le elezioni sono ancora in corso.

Non possiamo esimerci dallo stigmatizzare quanto sarebbe accaduto e sottolineare come nessuno possa ergersi al di sopra delle “regole”. Soprattutto chi, ricoprendo un ruolo aziendale di rilievo e contestualmente un incarico sindacale, non riesce a mantenere distinti i due ruoli.

Crediamo che tutti coloro i quali hanno a cuore la democrazia, intesa in questo caso, come rispetto delle regole del vivere civile, debbano dare il loro contributo per la sua affermazione.

In tal senso sollecitiamo l’Azienda a far sentire la sua voce e a non lasciare cadere nel “vuoto” il grido d’allarme che lanciamo con il presente comunicato.

Inoltre, ricordiamo che le RR.SS.AA. di Palermo hanno richiesto un incontro urgente per trattare proprio su questi argomenti. Non vorremmo che il passare del tempo possa significare un sottrarsi alle proprie responsabilità. Riteniamo che sia arrivato il momento di denunciare pubblicamente chi, approfittando del proprio ruolo, tenga comportamenti illegittimi come coloro che, in passato, da Preposti di Filiale o Addetti ai Controlli esercitavano pressioni sui colleghi ad iscriversi a questo o a quel sindacato secondo la loro appartenenza. Fino ad oggi siamo sempre intervenuti con fin troppa prudenza e pur riscontrando l’ascolto e la disponibilità alla verifica da parte aziendale, ci troviamo ancora una volta a denunciare tali comportamenti. Manteniamo ferma la nostra determinazione a difendere il rispetto delle regole, che sono base fondamentale per la costruzione di corrette relazioni aziendali.

Palermo, 30/05/2012